Scritto da Red.
Venerdì 23 Agosto 2019 17:17



AVELLINO – Paura e incredulità dinanzi al palazzo vescovile di Piazza Libertà, in pieno centro cittadino, per una serie di esplosioni verificatesi questo pomeriggio che hanno causato il ferimento di tre persone, vale a dire un passante, un vigile urbano ed il direttore della Caritas diocesana, Carlo Mele che frequenta pressoché quotidianamente la sede del vescovado.

Secondo una prima ricostruzione un involucro di cartone, contenente tre bombolette di gas del tipo usato per il campeggio, sarebbe stato lasciato dinanzi all'ingresso del palazzo da un uomo che ha provveduto a darvi fuoco dandosi poi alla fuga. Lo stesso è stato poco dopo rintracciato dagli agenti della polizia di Stato e di quella municipale in una stradina a ridosso della piazza. Il soggetto, peraltro noto alle forze dell'ordine, è stato fermato, condotto in caserma e sottoposto ad un primo interrogatorio. Si tratta di un frequentatore della mensa dei poveri.

A delimitare il luogo dove si è verificato l'incredibile episodio sono stati i vigili del fuoco del comando provinciale di Avellino. Sul posto è accorso, non appena informato del fatto, anche il primo cittadino di Avellino, Gianluca Festa, che si è subito preoccupato di informarsi sulle condizioni di salute delle tre persone rimaste coinvolte, in modo particolare del passante per cui si è reso necessario il trasporto con un'ambulanza del 118 presso il pronto soccorso del Moscati. In aggiornamento…

Aggiornamento del 23 agosto 2019, ore 19.35 - *La solidarietà di D'Agostino* - Il capogruppo della Lega per Salvini premier del Comune di Avellino avv. Biancamaria D' Agostino esprime la massima vicinanza alle vittime del vile e grave attentato compiuto nel pomeriggio presso la sede del vescovato e la piena solidarietà a S.E. il vescovo mons. Aiello.

Aggiornamento del 23 agosto 2019, ore 19.52 - *La solidarietà del sindaco di Atripalda* - Il sindaco del Comune di Atripalda, Giuseppe Spagnuolo, unitamente a tutta l'amministrazione comunale, esprime profonda solidarietà al vescovo Arturo Aiello per i gravissimi fatti avvenuti oggi pomeriggio con l'esplosione di tre lattine di gas all'ingresso del Palazzo vescovile che hanno causato tanto spavento e preoccupazione. Episodi come questo sono la spia di un malessere e di un disagio che esiste nella nostra società e la Diocesi rappresenta senza dubbio un riferimento per le fasce più deboli delle nostre comunità.

Siamo vicini a monsignor Aiello, al direttore della Caritas Carlo Mele, alle persone ferite e a quanti si trovavano all'interno e nei pressi del vescovado. Siamo certi che, nonostante episodi del genere, si continuerà a svolgere questo ruolo primario di riferimento per i bisognosi. Come istituzione garantiamo il massimo sostegno per sostenere, tutelare e difendere un presidio importante come quello della Diocesi e della Chiesa in generale.

Aggiornamento del 23 agosto 2019, ore 20.19 - *La solidarfietà del presidente della Provincia, Domenico Biancardi* - "La mia vicinanza a Carlo Mele, all'agente della polizia municipale e al passante rimasto ferito. A loro anche l'elogio per il coraggio. E, ovviamente, massima vicinanza al vescovo Arturo Aiello. Il gesto va assolutamente condannato, ma come rappresentanti delle istituzioni dobbiamo interrogarci sul diffuso disagio sociale e siamo chiamati a intervenire in fretta con iniziative che possano creare anche occasioni di occupazione, e non solo". È quanto dichiara il presidente della Provincia, Domenico Biancardi, in relazione all'attentato di questo pomeriggio ai danni del vescovado di Avellino.